

ANSA

Cardiologia

La chirurgia dopo i 75 anni un test dice se è possibile

Anche gli over 75 possono essere operate al femore o sono in grado di subire interventi chirurgici, mentre la vecchiaia o la presenza di altre malattie non sono un motivo per non provare a salvare delle vite. Ad affermarlo con forza sono gli esperti della Società italiana di cardiologia geriatrica (Sicge), che propongono un semplice test della velocità del cammino per stabilire chi può e chi non può andare sotto i ferri. Ogni anno in Italia ci sono circa 366mila interventi chirurgici maggiori, di cui circa 140mila oltre i 75. Le persone in questa classe di età hanno bisogno di operazioni quattro volte più degli altri. «Se si adottasse il

test del cammino - afferma Sandro Boccanelli, presidente Sicge, le operazioni chirurgiche sugli anziani potrebbero aumentare del 25%. Mio padre, per fare un esempio, a 100 anni si è operato al femore». Secondo uno studio su Jama i pazienti che camminano ad una velocità tra 0,83 e 1 metro al secondo hanno una mortalità 1,77 volte superiore, e quelli con velocità inferiore a 0,83 metri al secondo hanno una mortalità 3,16 volte superiore, rispetto a chi cammina con una velocità superiore a un metro al secondo. Il test può essere fatto cronometrando il tempo impiegato a percorrere cinque metri.